

# MANDREA di LAGHEL

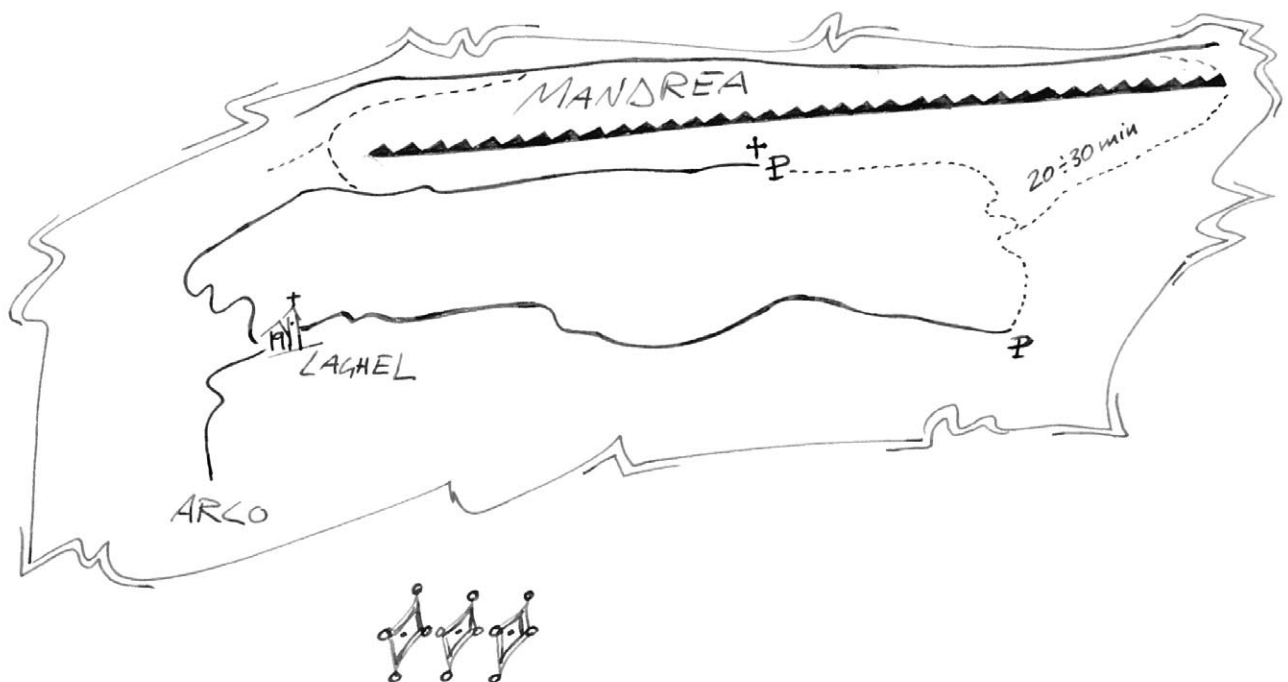
"Fiore di corallo"

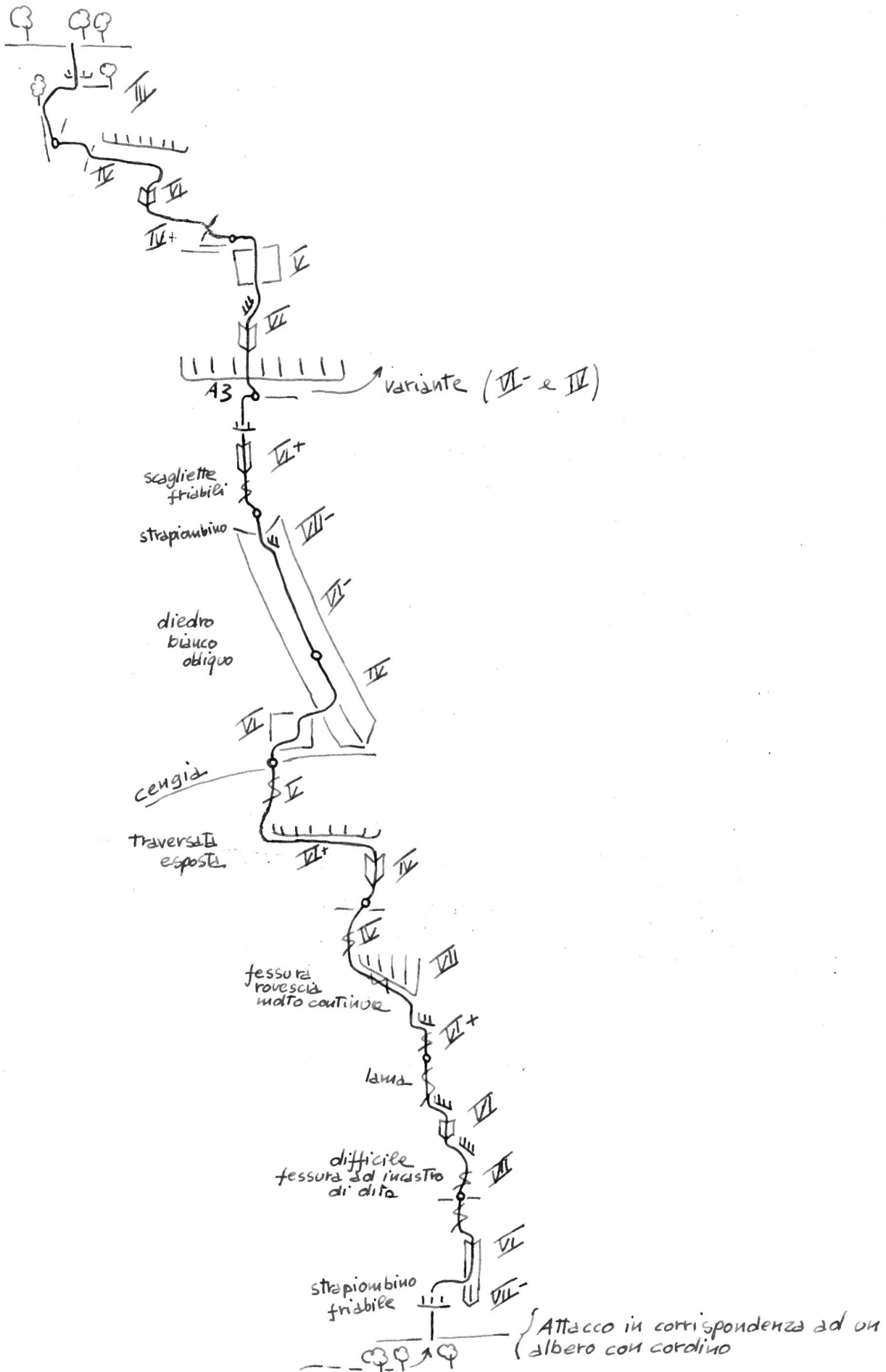
(M. Giordani - F. Zenatti - G. Manica; 5-6/11/1983)

- Difficoltà: 7 obbligatorio e un passo di A3 (VIII + in libera).
- Sviluppo: 400 m circa.
- Materiali: la salita è completamente attrezzata per ciò che riguarda i chiodi (spit alle soste nei primi 4 tiri); in più portare una serie di hut completa.

Fantastica salita che attraverso una logica di fessure e diedri vince probabilmente il settore di parete più bello della Mandrea. Arrampicata atletica e sostenuta in tutte le lunghezze, grande esposizione, roccia ottima ad eccezione di due brevi tratti. Ottremodo da non perdere!

- Avvicinamento: da Arco seguire le indicazioni per Laghel e una volta giunti alla chiesetta prendere la diramazione della strada che sale a sinistra. Seguirla fino al suo termine e parcheggiare a fianco di una fontanella con Crocifisso in legno. Già a questo punto, guardando in direzione nord, è ben visibile la repulsiva porzione di parete su cui sale Fiore di corallo. Seguire quindi l'evidente sentiero che nasce come logico prolungamento della strada e dopo averlo seguito in discesa per alcune centinaia di metri abbandonarlo all'altezza di una pietraia continuando per tracce fin sotto la parete (20 ÷ 30 min).
- Discesa: attraversare il bosco fino alla strada che conduce a S. Giovanni e percorrerla fino a trovare le indicazioni per Laghel. Percorrere il sentiero lastricato in parte e giunti ad un grosso traliccio dall'alta tensione tenere il ramo di sinistra (1,30h circa).





JAN 1, 00